



Federazione Regionale USB Marche

---

Curiamo la sanità pubblica

29 maggio 2020 - ore 10.30 - Presidio sotto la Regione Marche



Ancona, 27/05/2020

[#AssunzioniVere](#)

[#BastaPrecariato](#)

[#StipendiDignitosiAdeguatiPerTutti](#)

Se il virus ci avesse davvero insegnato qualcosa.....

...oggi si sarebbe già deciso di assumere stabilmente le 50.000 unità di personale del SSN tagliati dal 2006

... la politica si starebbe affannando a trovare la soluzione per stabilizzare i tantissimi –troppi- lavoratrici e lavoratori precari della sanità

... oggi parleremmo di ripristinare i 135.000 posti letto tagliati dal 1996

... oggi staremmo ragionando urgentemente su come ripristinare quel 40% di servizi territoriali – tra i quali quelli di prevenzione- tagliati in 12 anni

... oggi parleremmo del drammatico e funereo fallimento dei 20 sistemi sanitari regionali e staremmo progettando un ritorno al Sistema Sanitario Nazionale, unico e Universale. E soprattutto Pubblico, libero dal peso della sanità privata, affamata solo di profitto

... oggi si starebbe ragionando molto seriamente se le retribuzioni degli “Eroi” siano adeguate al loro lavoro e se soprattutto siano in linea con quelle di altri colleghi europei

E invece, a leggere il Decreto Rilancio risulta evidentissimo che il virus non ci ha insegnato nulla.

Infatti le scelte riguardanti il personale sono lo specchio delle politiche sanitarie che si intendono adottare in futuro.

Solo assunzioni temporanee e, ancora una volta, precarie. Non sono previste assunzioni sufficienti nemmeno per i nuovi posti di terapia intensiva, come se questi dovessero funzionare in modalità self-service.

Nessuna traccia della proroga delle procedure di stabilizzazione dei tanti precari della sanità.

Dal testo finale scompaiono anche i soldi per i bonus premianti che erano stati promessi. Eroi, sì, ma poveri! Sennò che eroi sarebbero!

E poi, anche tutte le altre misure adottate sono provvisorie e in funzione dell'emergenza, nessuna è strutturale.

Sembra chiarissimo l'intento di tornare, finita l'emergenza, alla situazione precedente. La stessa grazie alla quale oggi piangiamo più di 32.000 morti (stando solo ai numeri ufficiali. In realtà ormai tutti convengono che dovrebbero essere molti di più) e almeno 25.000 operatori sanitari contagiati.

Per tutte queste ragioni, il giorno 29 maggio l'USB Marche sarà presente con un presidio di protesta sotto al Palazzo della Regione Marche per dire con forza e determinazione al Presidente Ceriscioli che è anche assessore regionale alla sanità e a rivendicare, assunzioni, stabilizzazione, retribuzioni per il personale. Ripristino Ospedali pubblici chiusi posti letto, rilancio dei servizi territoriali, rafforzamento della sanità pubblica e ancora assunzioni stabili a beneficio dei cittadini e a tutela del diritto alla salute.

E a dichiarare fallita come ha fatto la Lombardia l'operazione Fiera Hospital di Civitanova!

Invitiamo tutti gli operatori sanitari e cittadini a partecipare al presidio che si terrà il 29/5 dalle 10.30 alle 13.00 sotto il Palazzo della regione MARCHE

[#UsbSanita](#)

[#29Maggio2020](#)

